



Un momento dell'inaugurazione

Scuola intitolata al medico Carlo Urbani

L'INAUGURAZIONE

PORTO SANT'ELPIDIO Una scuola per Carlo Urbani. Così il titolo della manifestazione di intitolazione del polo scolastico di P.S.Elpidio S.Elpidio a Mare e Montegiorgio, che ieri mattina ha voluto omaggiare il premio Nobel e medico marchigiano della Sars con una mattinata al Teatro delle Api. In platea tante personalità del mondo delle istituzioni e della politica insieme ai ragazzi della scuola superiore che hanno preso parte all'iniziativa guidata dal dirigente Roberto Vesapasiani. «Per noi Carlo Urbani non è solo un nome ma un modo di vivere e di fare propri certi ideali che parlano di solidarietà e volontariato», sottolinea Vesapasiani passando il testimone agli amici di Urbani. «Carlo era considerato un eroe - dice Vincenzo Varagona, autore del libro su Urbani, duettando con il presidente dell'Alcu Emilio Amadio e il direttore dell'ica Gianni Genga - non piacerebbe a Carlo Urbani. Lui era

uno che lavorava per quello che amava, era un eroe normale che però faceva cose straordinarie. Certezza e diritto alla salute a livello internazionale sono i pilastri della sua battaglia. Non era un missionario buono, era un dirigente dell'Oms che condannava l'impotenza contro la lotta delle multinazionali dei farmaci per assicurare un farmaco che costa pochissimo al mondo più povero. Questo lavoro avviato l'ha lasciato in eredità a chi ne segue le orme e alla politica internazionale». Presenti il sindaco Nazareno Franchellucci affiancato da Paolo Petrini, Irene Manzi, Remigio Ceroni, Graziano Di Battista, Alessio Terrenzi e Armando Benedetti, dal direttore Asur Licio Livini e dalla referente provveditorato Savoretti. I vincitori del primo concorso giornalistico intitolato a Carlo Urbani e patrocinato dall'Odg: Teresa Maria Antognozzi Caraffa per la sezione articoli e, per il prodotto multimediale, al trio femminile Concetti, Cifani, Riccioni.